



Decreto Dirigenziale n. 56 del 10/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: RIPERIMETRAZIONE AREA DI CAVA SITA IN LOCALITA' S. ANGELO DEL COMUNE DI SALA CONSILINA - DITTA DETTA S.P.A. NEL RISPETTO DELLE: L.R. 54/85, L.R. 17/95 E D.P.R. 128/1959 E P.R.A.E CAMPANIA NONCHE' CIRCOLARI E DISPOSIZIONI IN MERITO. - CODICE P.R.A.E PROV. SA N. 65114_01 - POS. IN ARCHIVIO U.O.D. SA. N. 176. - MODIFICA DEL PROPRIO DECRETO D.D. N. 107/676 DELL'11/12/2014

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- ✖ Con nota datata 06/12/2016 (prot. 257) acquisita agli atti di questa U.O.D. il 09/12/2016 prot. 804053 la ditta DETTA S.p.A., con riferimento all'Area di cava di Sala Consilina (Pos. in archivio U.O.D. Sa. n. 176) sita in loc. Sant'Angelo ha richiesto la ripermetrazione dell'Area di cava autorizzata con il D.D. (di rinnovo) n. 107/676 dell'11/12/2014 al recupero-ripristino-rinaturalizzazione e rimodellazione morfologica dello stato dei luoghi mediante realizzo di ritombamento.
- ✖ La ripermetrazione dell'Area di cava è stata richiesta in seguito alla Delibera del Consiglio Comunale del 28/11/16 per la Variante Urbanistica area Progetto Piattaforma Recupero Rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii..
- ✖ La ripermetrazione richiesta si sostanzia nella ESCLUSIONE di due aree dal perimetro di cava e quindi dal D.D. n. 107/676 dell'11/12/2014, una piattaforma ed un'area promiscua, individuate nella planimetria allegata all'istanza, in quanto oltre a non essere più interessate, da diversi anni dall'attività estrattiva esse sono già ripristinate ambientalmente.
- ✖ Le particelle catastali della piattaforma e dell'area promiscua, che la ditta DETTA S.p.A. ha chiesto di escludere sono:
 - Le partt. 691, 694 (area Piattaforma) del foglio 43.
 - Le partt. 305, 307, 309, 310, 312, 313, 315, 317, 318, 319, e 690 (area promiscua) dello stesso foglio 43.
- ✖ L'art. 23 *"Adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione"* della L. R. 13 dicembre 1985, n. 54 e s.m.i. nonché la Direttiva prot. 281747 del 26/04/2016 con cui il Direttore Generale dei LL.PP. impartisce disposizioni a seguito della mancata riproposizione della Commissione Tecnico-Consultiva di cui all'art. 3 della L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 e s. m. i.. si ritiene siano i riferimenti normativi ai fini della esclusione dall'area di cava di porzioni del territorio.
- ✖ Dette normative per l'estinzione delle attività di cava definiscono una specifica procedura che coinvolge il *"Servizio Territoriale Provinciale Salerno"* ex STAPF della Giunta Regionale della Campania unitamente al rappresentante del Comune in cui è ubicata la cava, al Direttore della cava ed all'esercente l'attività oltre alla scrivente U.O.D.
- ✖ Per quanto concerne il Comune, il Direttore di cava e l'esercente si ritiene non sussistano possibilità di dubbi sul loro parere favorevole in quanto chiaramente già (ciascuno per le proprie specifiche competenze) coinvolti nella emissione della deliberazione n. 58 del 28/11/2016 il Consiglio Comunale.
- ✖ Con nota prot. 21799 del 12/01/2017 si è provveduto a richiedere il parere di competenza al *"Servizio Territoriale Provinciale Salerno"* ex STAPF della Giunta Regionale della Campania col presupposto della chiarezza degli atti tecnici connessi e trasmessi con speciale riguardo alla planimetria su base catastale con individuazione particellare delle aree interessate con la piattaforma e definita promiscua.

Considerato che:

- ✖ Con la deliberazione n. 58 del 28/11/2016 il Consiglio Comunale di Sala Consilina ha PRESO ATTO che, per effetto dei Decreti Dirigenziali della Giunta Regionale della Campania n. 286 del 17/11/2014 e n. 82 del 19/03/2015 di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nelle tabelle 1 e 2 allegate al provvedimento autorizzativo D.D.G.R. n. 266 del 17/11/2014, nelle aree oggetto dell'attività industriale con l'annessa area promiscua, che ne garantisce l'accesso, si è concretizzata la relativa variante allo strumento urbanistico vigente.
- ✖ Dai sopralluoghi effettuati da funzionari di questa UOD non sono emerse, per le aree di cui trattasi, situazioni pregiudizievoli delle attività estrattive o relative al ripristino ambientale e che le stesse non costituiscono utilità ai fini delle attività connesse al recupero-ripristino-rinaturalizzazione e rimodellazione morfologica dello stato dei luoghi mediante realizzo del ritombamento, in atto, in forza del D.D. n. 107/676 dell'11/12/2014.

- ✱ Le aree di cui trattasi risultano essere fisicamente e nettamente autonome e separate dall'area di cava con delimitazioni fisse e la loro posizione non interferisce significativamente con le attività di cava in atto in forza del D.D. n. 107/676 dell'11/12/2014.
- ✱ Con nota prot. 86336 del 07.02.2017 il Servizio Territoriale Provinciale Salerno ex STAPF (52 06 19) della regione Campania ha espresso il proprio parere tecnico favorevole allo stralcio delle aree di cava come rappresentato nella planimetria trasmessagli da questa UOD, prodotta dalla ditta detta S.p.A. unitamente alla richiesta prot. 804053 del 09/12/2016.
- ✱ La riduzione della superficie di cava necessariamente comporta un minore importo da garantire con polizze fidejussorie con riferimento alle opere di recupero ambientale tra l'altro condotte quasi contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Visto:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- Direttiva prot. 281747 del 26/04/2016.
- D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.
- la deliberazione n. 58 del 28/11/2016 del Consiglio Comunale di Sala Consilina.
- Proprio Decreto D.D. n. 107/676 dell'11/12/2014
- Parere del Servizio Territoriale Provinciale Salerno ex STAPF prot. 86336 del 07.02.2017.
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 10.02.2017 prot. n. 157;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 10.02.2017 prot. n. 158;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.10 Arch. Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui si intendono riportate e trascritto di seguito, in accoglimento all'istanza presentata in data 06/12/2016, ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. in data 09/12/2016 al n°804053:

A) L'esclusione dall'area di cava sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina - Codice P.R.A.E: Prov. SA n. 65114_01 - delle seguenti superfici:

- Foglio 43 partt. 691, 694 (area Piattaforma)
- Foglio 43 partt. 305, 307, 309, 310, 312, 313, 315, 317, 318, 319, e 690 (area promiscua).

così come graficamente rappresentate nella planimetria allegata all'istanza prot. 804053 del 09/12/2016.

B) La modifica del proprio Decreto D.D. n. 107/676 dell'11/12/2014 da cui vanno escluse le superfici di cui al punto a), per quanto concerne l'ambito di cava con i collegati e connessi adempimenti derivati.

C) La conferma del rinnovo dell'autorizzazione al ritombamento della fossa dell'area della cava sita in località Sant'Angelo del Comune di Sala Consilina, così come dai grafici, già vidimati e vistati da questo Settore, che fanno parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 107/676 dell'11/12/2014 con l'esclusione delle aree indicate al punto A.

D) La conferma della durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla notifica del Decreto Dirigenziale n. 107/676 dell'11/12/2014.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

1. l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è L'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
2. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Pietro Margiotta, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
3. l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

D I S P O N E

che il presente venga inviato in via telematica:

- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

tramite P.E.C.:

- al Comune di Padula, per la notifica al legale rappresentante della ditta Detta S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante Detta Ernesto, c/o sede legale in Padula alla via Nazionale n.593 per la notifica;

P.E.C.: affarigenerali.padula@asmepec.it

- al Comune di Sala Consilina per gli adempimenti di competenza;

P.E.C.: protocollo.salaconsilina@asmepec.it

- al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato – Via Costantino L'Africano – SALERNO; ***P.E.C.: cp.salerno@pec.corpoforestale.it***

in cartaceo:

- Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Sala Consilina.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

***IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.
Biagio Franza***